

Intervista al Sindaco di Osoppo

Scritto da Roberto Liardo

Martedì 18 Marzo 2008 11:16 - Ultimo aggiornamento Martedì 18 Marzo 2008 12:24

Intervista al sindaco di Osoppo l'avvocato Luigino Bottoni sulla possibilità di avere un gestore unico del parco del Rivellino. D: Cosa ne pensa dell'incontro organizzato dall'associazione Rototom il 28 marzo alle 20,00 nel comune di Osoppo per illustrare il progetto della Fondazione? R: Anche da parte nostra abbiamo rilevato la necessità di fare una riflessione sulla gestione del parco del Rivellino. Riuscendo a capire che proprio per le caratteristiche di un comune così piccolo non è possibile gestire autonomamente un'area simile. L'amministrazione può individuare degli obiettivi e dare delle direttive ma non abbiamo le risorse economiche sufficienti. Ragionando su questi termini abbiamo raccolto con interesse e piacere la richiesta del Rototom di creare uno strumento per capire in che termini e in quali forme costituire una entità diversa da quella pubblica. Quindi ci interessa la Fondazione che potrebbe occuparsi di tutte quelle operazioni specifiche che né l'uno né l'altro soggetto riuscirebbero a seguire. Siccome è una materia nuova, e per nulla semplice dal punto di vista giuridico, abbiamo chiesto al Rototom un chiarimento nel dettaglio delle funzioni di questo strumento. Il presidente dell'associazione Filippo Giunta ha spiegato che era opportuno parlare con un esperto che è stato individuato in un notaio di Milano, il dott. Florian, che è uno dei pochi esperti in questo campo e che sarebbe disponibile a spiegare come impostare il rapporto tra pubblico e privato. D: Il Rototom da settembre sta eseguendo dei lavori nel parco e questo strumento potrebbe garantire una continuità per la salvaguardia del parco. O no? R: Questa deve essere la via d'uscita. Fino ad oggi

il parco è stato usato solo per il Sunsplash ma dal momento che la regione Friuli Venezia Giulia ha mostrato una particolare attenzione con un finanziamento di 500 mila euro, è evidente che l'area è di interesse regionale e deve essere sfruttata anche per altri eventi di riferimento più ampio. Ma tutto questo non deve scontrarsi con l'interesse della popolazione che deve poter usare quotidianamente il parco per una passeggiata, un gioco dei bambini, una gita in bicicletta. Quindi vogliamo un parco dalla doppia funzionalità: per gli eventi straordinari e per un utilizzo giornaliero da parte della cittadinanza. Devo dire che i lavori che il Rototom sta eseguendo da settembre ci hanno permesso di capire che l'associazione non sta lavorando solo per il festival ma perché tutta l'area sia fruibile da parte della collettività. E crediamo che questo incontro del 28 marzo sia una tappa importante per creare questo strumento di uso comune che è la Fondazione che metta assieme interessi che sono pubblici e privati ma che sono comuni e che non devono essere contrapposti come è stato per il passato. Questo ha creato difficoltà da cui siamo usciti con polemiche e incomprensioni ma adesso abbiamo capito di essere due entità diverse che però possono lavorare assieme per aggiungere una stessa meta: la salvaguardia e il mantenimento di un'area importante per il territorio come il parco del Rivellino. Rototom - Ufficio Stampa Liliana

Intervista al Sindaco di Osoppo

Scritto da Roberto Liardo

Martedì 18 Marzo 2008 11:16 - Ultimo aggiornamento Martedì 18 Marzo 2008 12:24

Boranga